

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

LINEE GUIDA
per l'istituzione del Comitato Etico
della Fondazione Bruno Kessler

REV E DATA	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE	Modifiche rispetto alla versione precedente
Rev. 00 del 24/09/2026	Gruppo di lavoro	Presidente, Segretario generale, Comitato di Direzione e Coordinamento, Ufficio Legale	Consiglio di Amministrazione con delibera n. 08/26 del 24/09/2026	Nuova adozione

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	---	---

Preambolo

La Fondazione Bruno Kessler (anche Fondazione o FBK) è un ente di ricerca e studio multidisciplinare che opera nel campo tecnologico con un focus su intelligenza artificiale e microelettronica, e nel campo delle scienze umane e sociali con un focus su religioni, storiografia e valutazione sull'impatto delle politiche pubbliche.

La missione della Fondazione è quella di contribuire all'avanzamento della conoscenza e di promuovere l'innovazione ad alto impatto economico e sociale.

La centralità della ricerca scientifica e dell'innovazione sociotecnica nelle dinamiche del "sistema mondo" propone - a tutti i livelli e anche a FBK - interrogativi esigenti e sfide complesse a cui corrisponde una sempre più diffusa domanda di trasparenza e di riferimenti a principi di *accountability* condivisi.

Ad oggi, la comunità scientifica di FBK ha garantito l'integrità del proprio operato attraverso una piena e costante partecipazione ai processi di validazione e confronto nello spazio pubblico dei pari.

Questo approccio è sancito anche nelle premesse e nel preambolo del suo Codice di Comportamento che impegna la Fondazione, in via primaria e continuativa, a garantire l'integrità della propria attività di ricerca mediante il rispetto di principi etici e deontologici nonché degli standard professionali che stanno a fondamento della condotta responsabile e diligente di coloro che progettano, svolgono e valutano la ricerca scientifica.

In tale prospettiva, la comunità scientifica di FBK ha sempre guardato con attenzione all'evoluzione del dibattito intorno allo sviluppo della scienza e dei suoi paradigmi, anche con riferimento alla Carta Europea dei Ricercatori, al Codice di Comportamento Europeo per l'Integrità della Ricerca e alla Dichiarazione di Helsinki.

Tali riferimenti normativi - a cui vanno ad aggiungersi le disposizioni in materia di *privacy* e di *AI compliance* - si basano sui principi di affidabilità, onestà, rispetto, responsabilità, integrità ed equità; tutti principi, questi ultimi, che nella pratica quotidiana hanno nel tempo indirizzato il lavoro di ricerca e studio della comunità scientifica della Fondazione, e che oggi definiscono l'orizzonte etico e deontologico entro il quale si inseriscono le presenti Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico di FBK.

Con l'istituzione di un proprio Comitato Etico, la Fondazione intende dunque valorizzare il patrimonio di conoscenze, esperienze e buone pratiche che nel tempo hanno ancorato il lavoro di ricerca e studio della propria comunità scientifica ai principi sopra richiamati. Senza sostituirsi al Comitato Etico Territoriale (CET) e al Comitato Etico per la Sperimentazione Animale, il

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

Comitato Etico della Fondazione viene istituito per corroborare il lavoro di ricerca e studio ed i relativi prodotti, in termini di integrità e *accountability* sociale.

Il Comitato Etico, espressione dei principi e dei valori che definiscono lo statuto dell'attività di ricerca e studio della Fondazione, assolve una funzione ausiliaria a supporto di tutto il personale di ricerca di quest'ultima che, soprattutto con riferimento a progetti e pubblicazioni, rimane il principale riferimento a cui ricondurre il lavoro scientifico, fatta sempre salva la possibilità di proporre al Comitato richieste per pareri, orientamenti o espressioni di conformità.

Il modello organizzativo individuato traduce tali principi e valori in una procedura agile, proporzionata e non meramente burocratica. Il percorso è fondato sull'autovalutazione informata del *Principal Investigator* e sulla distinzione tra assenza di profili di rischio rilevante, rischio minimo e rischio medio/alto. L'autovalutazione orienta l'assegnazione della richiesta, ma non determina decisioni etiche automatizzate: la presa d'atto dei casi privi di profili di rischio rilevante ha natura di attestazione, mentre le valutazioni sostanziali sono riservate al Comitato Etico in composizione di ambito del Comitato Etico (d'ora innanzi chiamata 'composizione di ambito') e composizione plenaria del Comitato Etico (d'ora innanzi chiamata 'composizione plenaria'), secondo quanto previsto dalle presenti Linee Guida. Dove non altrimenti specificato, il termine 'Comitato Etico' si riferisce all'organismo unitario di cui le due articolazioni sono espressione.

In quanto interlocutore interno per le questioni che possono investire aspetti etici o deontologici relativi all'attività di ricerca e studio, il Comitato Etico della Fondazione assicura una vigilanza attiva rispetto allo spazio pubblico del dibattito relativo allo stato dell'arte della relazione scienza-società e a tal proposito può proporre alla *governance* e al *management* della ricerca iniziative di formazione e informazione dedicate.

Ruolo e funzioni del Comitato Etico della Fondazione trovano nelle presenti Linee Guida una loro regolamentazione minima che, alla luce delle evidenze che si proporranno nei 12 mesi di sperimentazione e delle relative valutazioni del *management* scientifico, potrà - se del caso - essere meglio riconfigurata.

1. Funzioni e ambito operativo del Comitato Etico

1.1 Il Comitato Etico è un organismo indipendente di supporto alla comunità scientifica della Fondazione per le questioni di carattere etico o deontologico che possono proporsi nell'attività di ricerca (progetti, sperimentazioni, ecc.), ovvero per risolvere o indirizzare questioni di *compliance* normativa. A tal fine, il Comitato Etico verifica la coerenza dei progetti ad esso sottoposti con il quadro normativo nazionale ed europeo e con le procedure e linee guida interne della Fondazione.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	---

1.2 Il Comitato Etico può, inoltre, fornire pareri, orientamenti o indicazioni utili nell'economia di quanto abilita e supporta il processo relativo alle pubblicazioni scientifiche e alla condivisione di *dataset*, assicurando che tali processi rispettino i requisiti di integrità della ricerca e le misure di tutela delle persone coinvolte.

1.3 Il Comitato Etico si attiva solo quando il personale di ricerca, in base a una propria libera valutazione informata, richiede un parere relativo alla presenza e gestione di profili rilevanti dal punto di vista etico, deontologico, normativo o procedurale.

1.4 Il Comitato Etico, fatta sempre salva la propria funzione consultiva, può motivatamente promuovere o sostenere iniziative volte a sviluppare e consolidare nel contesto di FBK cultura e buone pratiche in materia di etica, integrità della ricerca e *compliance* normativa.

1.5 Il Comitato Etico non rientra tra gli organi preposti alla valutazione di progetti o protocolli di ricerca che, ai sensi della normativa vigente, devono essere sottoposti all'esame di altri comitati etici, quali il Comitato Etico Territoriale (CET) e il Comitato Etico per la Sperimentazione Animale (OPBA).

1.6 Il Comitato Etico opera secondo principi di proporzionalità, tempestività, tracciabilità e competenza. L'intensità e la composizione della revisione sono commisurate al livello di rischio risultante dall'autovalutazione e dall'istruttoria preliminare, ferma restando la possibilità di riesaminare la classificazione in qualsiasi momento.

2. Responsabilità

2.1 Il Comitato Etico non si sostituisce al *Principal Investigator* nè al/la Direttore/trice di Centro o al/la Responsabile di Articolazione Amministrativa nelle responsabilità legali, etiche e morali riconducibili a tale figura. In conformità con il Codice Europeo di Comportamento per l'Integrità della Ricerca, i ricercatori e le ricercatrici rimangono dunque principali responsabili circa gli standard di integrità del loro lavoro di ricerca e studio e delle misure adottate a tutela dei soggetti coinvolti.

3. Composizione, nomina e durata dell'incarico

3.1 Il Comitato Etico è un organismo unitario costituito da componenti permanenti, tra i quali il/la Presidente, e componenti selezionati all'interno di un gruppo flessibile di esperti interni ed esterni alla Fondazione, attivabili in ragione della loro riconosciuta competenza ed esperienza nei domini scientifici o negli ambiti disciplinari ovvero di progetto di volta in volta esaminati, nel rispetto di un adeguato bilanciamento di genere. Un componente selezionato tra quelli permanenti in ragione

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	---

della propria competenza, svolge le funzioni di relatore, verificando che la richiesta affronti in modo adeguato le questioni rilevanti e includa le necessarie informazioni, e formula una proposta di esito, sottoposta agli altri componenti.

3.2 Fatta salva una riconosciuta competenza scientifica o comprovata esperienza nei campi dell'etica, del diritto e delle metodologie di ricerca, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e assenza di conflitti di interesse, tutti i componenti permanenti del Comitato Etico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione su proposta del Presidente.

3.3 I componenti del gruppo flessibile sono indicati dal Comitato di Direzione e Coordinamento, anche in seguito ad un processo di auto candidatura da parte del personale FBK e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e assenza di conflitti di interesse, in considerazione delle competenze di dominio e della rappresentanza di genere e nominati dal Segretario Generale.

3.4 I componenti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.

3.5 In relazione al livello di rischio, il Comitato Etico opera nelle seguenti composizioni:

- a) composizione di ambito, competente per le richieste classificate a rischio minimo, di regola composta da cinque componenti: tre componenti permanenti (incluso/a eventualmente il/la Presidente, il/la quale altrimenti delega un componente permanente), con funzioni di coordinamento, e due componenti appartenenti al gruppo flessibile, individuati in ragione del dominio scientifico o dell'ambito disciplinare interessato. La composizione assicura la presenza di competenze interne ed esterne alla Fondazione;
- b) composizione plenaria, competente per le richieste classificate a rischio medio o alto, composta da sette componenti: cinque componenti permanenti, tra i quali il/la Presidente, e due componenti appartenenti al gruppo flessibile, individuati in ragione delle competenze necessarie.

3.6 Il/la Presidente - con il supporto degli altri componenti permanenti - assicura il coordinamento tra le composizioni e il rispetto delle Linee Guida, criteri di classificazione e modelli di valutazione.

4. Presidente del Comitato Etico

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	---

4.1 Il/la Presidente è espressione diretta del Comitato Etico, ne coordina l'attività e sottoscrive i relativi atti, quali, a titolo di esempio, verbali e pareri e anche quando il Comitato Etico operi in composizione di ambito.

4.2 Il/la Presidente, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e corretto procedimento, è responsabile della programmazione dei lavori del Comitato Etico e ne convoca le sedute stabilendone l'ordine del giorno.

4.3 Nello svolgimento delle proprie funzioni, il/la Presidente si avvale del supporto interno dedicato secondo quanto previsto all'articolo 9.

4.4. In caso di assenza o impedimento temporanei del/la Presidente, in sua vece agisce il membro permanente più anziano o, per la composizione di ambito, il membro permanente delegato dal Presidente.

5. Chi può rivolgersi al Comitato Etico (*Principal Investigator*)

5.1 Il Comitato Etico può essere interpellato esclusivamente *Principal Investigator*, appartenente al personale della Fondazione che si attiva sulla base di una propria libera valutazione, purché informata, in relazione al proprio lavoro di ricerca e studio svolto nell'ambito della Fondazione ovvero nell'ambito di progetti di ricerca che abbiano un legame chiaro e formalizzato con la Fondazione in qualità di partner di ricerca.

5.2 Il personale della Fondazione, anche se affiliato o inserito nel *PhD Program FBK*, che si rivolge al Comitato Etico rimane il principale riferimento a cui ricondurre il lavoro scientifico oggetto della richiesta al Comitato.

6. Presentazione della richiesta

6.1 La richiesta al Comitato Etico deve essere inoltrata direttamente dal *Principal Investigator*, mediante i modelli e gli strumenti digitali messi a disposizione dalla Fondazione e con un anticipo congruo rispetto alle esigenze del progetto, tenendo conto dei termini previsti dall'articolo 7.

6.2 La richiesta al Comitato Etico deve contenere un'autovalutazione del *Principal Investigator*, effettuata sulla base di criteri ed elementi predefiniti mediante la compilazione di uno specifico modulo, anche in formato telematico, messo a disposizione dal Comitato. L'autovalutazione, corredata dal protocollo di ricerca e dalla documentazione necessaria, costituisce parte integrante della richiesta e rappresenta il presupposto per la sua presa in carico e per l'individuazione del relativo percorso di esame.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	---

6.3. Il Comitato Etico può prendere in carico la richiesta solo a seguito del completamento dell'istruttoria e previa verifica della completezza della documentazione richiesta. Anche su iniziativa dello stesso Comitato Etico, rimane comunque salva la possibilità di integrare in ogni momento la documentazione necessaria alla presa in carico della richiesta.

6.4 Sulla base dell'autovalutazione, il Comitato Etico potrà:

- a) prendere atto della richiesta e della assenza di profili di rischio etico, deontologico o normativo rilevante che richiedano una revisione sostanziale;
- b) esaminare la richiesta, in composizione di ambito, quando questa presenti un livello di rischio minimo;
- c) esaminare la richiesta, in composizione plenaria, quando la richiesta presenti un livello di rischio medio o alto.

6.5 Il *Principal Investigator*, ha diritto di conoscere i rilievi emersi nel corso dell'istruttoria, di presentare osservazioni e documenti integrativi e, quando lo ritenga necessario o quando il Comitato Etico lo richieda, di essere sentito.

6.6 Il Comitato Etico può riesaminare e ridefinire la classificazione iniziale in qualsiasi fase.

7. Funzionamento del Comitato Etico

7.1 I componenti del Comitato Etico adempiono con tempestività ai propri obblighi e non possono delegare ad altri la partecipazione alle attività istruttorie, alle discussioni e ai processi decisionali.

7.2 La composizione di ambito opera in via continuativa e può svolgere l'istruttoria e assumere i propri pareri in presenza, in modalità telematica o mediante consultazione asincrona tracciata. I componenti possono trasmettere dichiarazioni scritte che costituiscono espressione di voto. La composizione plenaria si riunisce in presenza o in modalità telematica almeno con cadenza mensile, quando ci siano richieste da valutare. Il/la Presidente ne stabilisce le modalità di svolgimento.

7.3 L'eventuale assenza da parte dei componenti del Comitato Etico deve essere comunicata con congruo preavviso. Tre assenze consecutive non giustificate, ovvero cinque assenze non giustificate nel corso dell'anno solare, costituiscono causa di decadenza dall'incarico di componente del Comitato Etico.

7.4 Tutti i componenti sono tenuti all'obbligo di trasparenza e hanno il dovere di dichiarare preventivamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi. Il componente che versi in una situazione di conflitto di interessi è tenuto ad astenersi dalla discussione e dalla votazione.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

7.5 I componenti del Comitato Etico agiscono in qualità di soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali e si impegnano a trattare i dati di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni con la massima riservatezza e nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

7.6 Il parere è adottato a maggioranza semplice dei componenti.

8. Valutazione

8.1 Per le richieste prive di profili di rischio, il supporto interno dedicato procede alla registrazione della documentazione e predispone una presa d'atto che riporta l'esito dell'autovalutazione. La presa d'atto non costituisce una valutazione nel merito, ed è sottoscritta dal/la Presidente.

8.2 Le richieste classificate a rischio minimo sono esaminate dalla composizione di ambito entro quindici giorni lavorativi dal completamento dell'istruttoria preliminare. Un componente svolge le funzioni di relatore, formulando una proposta di esito. In presenza di dubbi sulla classificazione o questioni di particolare complessità, la richiesta è rimessa alla composizione plenaria.

8.3 Le richieste classificate a rischio medio o alto sono esaminate dalla composizione plenaria entro un mese dal completamento dell'istruttoria preliminare. Un componente svolge le funzioni di relatore, formulando una proposta di esito. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

8.4 I termini previsti ai commi 8.2 e 8.3 possono essere sospesi per il tempo strettamente necessario ad acquisire integrazioni, chiarimenti, pareri specialistici o a svolgere l'audizione del *Principal Investigator*. La sospensione e la ripresa dei termini sono comunicate tempestivamente al *Principal Investigator* dal supporto interno.

8.5 Il *Principal Investigator*, può chiedere di essere sentito e può formulare osservazioni sui rilievi emersi. Prima di adottare un'approvazione con condizioni o una non approvazione, il Comitato Etico assicura al *Principal Investigator* una ragionevole possibilità di chiarire la propria richiesta.

8.6 La valutazione del Comitato Etico si basa sui seguenti elementi:

- coerenza della ricerca con il quadro giuridico vigente, con particolare riferimento alle leggi italiane, alle norme dell'Unione Europea e alle pronunce giurisprudenziali applicabili, rispettando i protocolli organizzativi e le procedure e linee guida interne della Fondazione;
- il rationale scientifico e metodologico del progetto descritto nella richiesta;
- le misure previste per la tutela delle persone coinvolte nel progetto di ricerca.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

Al di fuori del perimetro definito dai punti sopra elencati, non è ammessa alcuna valutazione negativa di opportunità da parte del Comitato Etico. Si precisa che considerazioni di natura politica, affiliazioni o pressioni istituzionali esterne non avranno alcun ruolo nella valutazione delle richieste.

8.7 La richiesta di valutazione al Comitato Etico può portare ai seguenti pareri:

- a. Presa d'atto della richiesta: sulla base dell'autovalutazione, non emergono profili di rilievo etico, deontologico o normativo che richiedano un'ulteriore revisione.
- b. Approvazione della richiesta: sulla base dell'esame della documentazione, la richiesta non presenta questioni di rilievo etico, deontologico o normativo.
- c. Approvazione della richiesta con condizioni: sulla base dell'esame della documentazione, la richiesta può essere accolta solo a seguito dell'implementazione delle modifiche raccomandate e/o del soddisfacimento dei requisiti obbligatori.
- d. Non approvazione della richiesta: sulla base dell'esame della documentazione, la richiesta non può essere accolta per dettagliate motivazioni. Il *Principal Investigator*, può ripresentare una nuova richiesta che dovrà rispondere puntualmente alle osservazioni formulate. La richiesta aggiornata sarà riesaminata dal Comitato Etico, ove possibile, a configurazione invariata.
- e. Inammissibilità richiesta: sulla base dell'esame della documentazione, la richiesta richiede ulteriori chiarimenti o revisioni prima che possa essere espresso un parere definitivo.

8.8 Tutte i pareri adottati dal Comitato Etico, anche in composizione di ambito, sono sottoscritti dal/dalla Presidente e devono includere: una motivazione chiara e circostanziata dell'esito della valutazione e i nomi dei componenti che hanno espresso il parere; una copia della richiesta esaminata e l'elenco della relativa documentazione.

8.9 Il *Principal Investigator* dovrà condurre i progetti o protocolli approvati in conformità con i termini della richiesta e della relativa valutazione del Comitato Etico. Eventuali modifiche successive al progetto o al protocollo di ricerca devono essere comunicate tempestivamente al Comitato Etico nelle forme stabilite.

9. Trasparenza e accountability

9.1 Il Comitato Etico garantisce la massima trasparenza nell'attività svolta in forma compatibile con gli obblighi di riservatezza e protezione dei dati. Il Comitato Etico redige annualmente e trasmette al Consiglio di Amministrazione e rende pubblica una rendicontazione dell'attività svolta

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

dal Comitato, contenente almeno informazioni aggregate sul numero e sulla tipologia delle richieste ricevute, sugli esiti e sui tempi di valutazione.

10. Supporto interno dedicato al Comitato Etico

10.1 La Fondazione garantisce al Comitato Etico il necessario supporto interno garantendo le competenze e le risorse necessarie a svolgere le mansioni dettagliate nell'Appendice I delle presenti Linee Guida.

11. Compenso

11.1 I componenti del Comitato Etico ricevono un compenso per l'attività svolta. L'importo del compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato prevedendo un compenso maggiore per il Presidente rispetto agli altri componenti, tenuto conto di criteri di proporzionalità rispetto all'impegno richiesto, rilevanza e complessità delle materie trattate, nonché nel rispetto dei principi di sostenibilità economica e, ove applicabile, della normativa vigente.

12. Budget del Comitato Etico

12.1 Il Comitato Etico dispone di un budget annuale destinato a coprire tutti costi di funzionamento.

13. Modifiche alle Linee Guida

13.1 Le presenti Linee Guida possono essere sottoposte a riesame con cadenza annuale. Sulla loro efficacia e adeguatezza, nonché coerenza con le esigenze della Fondazione, sono chiamati ad esprimersi, anche sulla base della reportistica dello stesso Comitato Etico, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Direzione e Coordinamento.

14. Disposizioni transitorie e sperimentazione

14.1 Le presenti Linee Guida sono adottate in via sperimentale per i primi dodici mesi decorrenti dalla nomina dei componenti del Comitato Etico.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

14.2 Entro il termine del periodo di sperimentazione, il Comitato Etico trasmette al Consiglio di Amministrazione e rende pubblica una relazione sull'attività svolta, evidenziando eventuali criticità e proposte di aggiornamento delle presenti Linee Guida.

14.3 Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Comitato di Direzione e Coordinamento, valuta gli esiti della sperimentazione e delibera in merito alle eventuali modifiche delle presenti Linee Guida.

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	--	--

Appendice I - Funzione e mansioni del supporto interno dedicato al Comitato Etico

- a. Contribuire a predisporre e aggiornare, ove necessario, le linee guida e i materiali applicativi del Comitato Etico.
- b. Curare la corrispondenza con i ricercatori e le ricercatrici e accompagnarli/le nel processo di revisione etica.
- c. Ricevere le domande di revisione etica presentate dai ricercatori e dalle ricercatrici, verificarne la completezza formale e gestirne l'istruttoria.
- d. Con specifico riferimento ai profili in materia di protezione dei dati personali, il back office verifica il rispetto delle policy e dei modelli adottati da FBK, nonché la loro corretta validazione e, ove necessario, l'acquisizione del parere del Data Protection Officer (DPO).
- e. Organizzare le riunioni del Comitato Etico convocate dal/la Presidente.
- f. Supportare lo sviluppo e mantenimento di moduli telematici, modelli di documentazione e siti web.
- g. Monitorare la disponibilità dei componenti in modo da evitare ritardi nella convocazione del Comitato Etico, contattando eventuali sostituti in caso di assenza di componenti.
- h. Distribuire tempestivamente ai componenti del Comitato Etico le domande da esaminare.
- i. Partecipare alle riunioni del Comitato Etico e redigere la relativa documentazione, inclusi i verbali.
- j. Predisporre i verbali delle sedute del Comitato Etico e curarne la sottoscrizione da parte del/la Presidente.
- k. Trasmettere ai ricercatori e alle ricercatrici gli esiti delle valutazioni del Comitato Etico.
- l. Curare la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio del Comitato Etico che dovrà contenere quanto segue:
 - Linee Guida del Comitato Etico;
 - Richieste presentate al Comitato Etico ed eventuali documenti giustificativi, comprese le copie dei moduli di consenso;
 - Verbali delle riunioni del Comitato Etico con annotazione dei componenti presenti;
 - Valutazioni del Comitato Etico nonché eventuali scambi post-revisione tra quest'ultimo e il/la *Principal Investigator*;
 - Curriculum vitae dei componenti del Comitato Etico e le dichiarazioni di conflitti di interesse;

	Linee Guida per l'istituzione del Comitato Etico della Fondazione Bruno Kessler	Rev. 00 del 24/09/2026 PUBBLICO
---	---	---

- Ogni altro documento ritenuto pertinente.
- m. Supportare il/la Presidente del Comitato Etico nella rendicontazione annuale.